

che cambiando il titolo della ricerca, andrebbe a finanziare in maniera eccessiva una ricerca scientifica su un prodotto non DOP nel comprensorio della MBC DOP:

secondo l'interrogante, per i motivi esposti, il finanziamento al progetto «Innovazione tecnologica della filiera bufalina campana dop», dovrebbe essere bloccato —:

se il Ministro condivide le valutazioni esposte;

quali iniziative intenda adottare il ministro delle politiche agricole e forestali per tutelare il disciplinare di produzione della mozzarella di bufala campana dop e l'intero comparto che, ad avviso dell'interrogante, potrebbe essere danneggiato da un progetto non in linea con le politiche di valorizzazione del Consorzio per la Tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana. (4-08635)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

GRILLINI, ZANOTTI, GRIGNAFFINI, ALBERTA DE SIMONE, GRANDI e PAPINI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

da notizia di stampa si apprende che i professori Chiara Saraceno e Marzio Barbagli sono stati esclusi dall'« Osservatorio Nazionale sulle famiglie e le politiche locali di sostegno alle responsabilità familiari » senza alcun preavviso e senza alcuna spiegazione;

si tratta di esponenti di chiara fama nazionale e internazionale le cui competenze tecnico scientifiche in materia di studi sulla famiglia sono ampiamente note e riconosciute;

i compiti e le funzioni dell'Osservatorio, per essere svolti con efficacia e in modo adeguato, richiedono che nella sua composizione sia garantito il pluralismo scientifico e culturale;

la composizione del comitato scientifico dell'Osservatorio sulle famiglie verrebbe così a configurarsi solo in termini di orientamento culturale ed etico di parte;

il sottosegretario Maria Grazia Sestini ha replicato alle critiche che « il ministero non chiama chi si è dedicato a studi su forme diverse di convivenza che famiglie non sono ». Tali dichiarazioni secondo gli interroganti dimostrano che si tratta di esclusioni volute e giustificate con motivazioni politico-culturali —:

quali iniziative intenda assumere in materia e in particolare se non ritenga di sospendere l'insediamento del comitato scientifico al fine di rivederne la composizione, reintegrando i professori esclusi, per garantire quel pluralismo culturale e scientifico, ma soprattutto quelle competenze senza le quali, secondo gli interroganti, l'Osservatorio Nazionale sulle famiglie sarebbe svuotato delle sue funzioni per diventare puro strumento del Governo privato dell'autonomia e del rigore necessari ad una lettura non di parte della realtà sociale. (3-02979)

* * *

SALUTE

Interpellanza urgente
(*ex articolo 138-bis del regolamento*):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il quotidiano *La Repubblica* del 21 gennaio 2004 riporta testualmente l'affermazione che: « la Toscana potrebbe essere

la prima Regione europea a praticare le mutilazioni genitali femminili nelle sue strutture sanitarie » attraverso un rito cosiddetto alternativo;

è necessario rilevare che si tratta di una pratica che, anche se effettuata con rito alternativo, è contraria ai principi fondamentali di dignità e di rispetto della persona umana che la nostra Carta costituzionale prevede;

il ginecologo che dirige il centro dell'ospedale di Careggi, dottor Omar Abdulkadir, ha proposto una formula di infibulazione che prevede « una piccola puntura di spillo sulla clitoride delle bambine » precisando che in tal modo il rituale è compiuto, ma senza danno;

la proposta del rito alternativo è arrivata all'Assessore alla salute della regione Toscana, Enrico Rossi, il quale ha deciso di sottoporla al comitato etico regionale per un parere;

il Presidente dell'Ordine dei medici di Firenze non è contrario alla pratica alternativa proposta, malgrado tale pratica sia in contrasto con qualsiasi principio della deontologia medica, asserendo che l'intervento è così poco invasivo da non doversi considerare neppure un vero e proprio intervento sanitario;

è necessario ricordare che anche pratiche di piccola entità potrebbero causare conseguenze tali da rientrare nel reato di lesioni personali gravi o gravissime perseguite dal nostro codice penale;

le due Commissioni affari sociali e giustizia della Camera hanno congiuntamente approvato un testo legislativo che persegue chiunque pratica agevola o favorisce una mutilazione degli organi genitali femminili in assenza di esigenze terapeutiche con o senza il consenso della vittima —:

se in virtù della potestà legislativa conferita in via esclusiva allo Stato dall'articolo 117, lettera *m*) della Costituzione, relativa alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere

garantiti su tutto il territorio nazionale, non si ritenga assolutamente indispensabile intervenire presso la Regione Toscana perché i fondi pubblici per il settore sanitario, siano da essa rivolti a finalità che prevedano la salute dei cittadini anziché essere distolti da tale obiettivo per finanziare pratiche rituali come quelle descritte in premessa, che oltretutto sono contrarie al nostro Codice Penale.

(2-01045) « Paoletti Tangheroni, Bertolini, Verdini, Licastro Scardino, Rivolta, Massidda ».

Interrogazioni a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

in relazione alla situazione dell'influenza dei polli che sta interessando diversi paesi asiatici, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha precisato che potrebbe essere più pericolosa della SARS;

la stessa OMS ha messo in dubbio che da parte del governo cinese ci sia la dovuta ed opportuna trasparenza su questo fenomeno precisando che non ha fornito alcuna informazione sull'influenza dei polli, nonostante il virus sta facendo strage in Vietnam, in Sud Corea, Giappone e Taiwan —:

quali siano le iniziative di intervento preventivo rispetto a questo problema e quali controlli intenda attivare per escludere qualsiasi possibilità di infiltrazione del virus nel nostro paese;

se non ritenga di dover aumentare, in questo momento così delicato, il livello di guardia contro eventuali traffici illegali di pollame dall'oriente, considerato che anche paesi europei come l'Olanda, hanno conosciuto lo scorso anno la più grave epidemia di influenza dei polli, che ha causato la morte di un veterinario a cui è stato individuato nei polmoni il virus e che, per debellare la malattia, le autorità olandesi hanno dovuto abbattere 30 mi-

lioni di volatili, con ingenti costi economici. (4-08636)

CENTO. — *Al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 15 aprile 2003, ha dato parere favorevole al disegno di legge del Governo recante « Delega al Governo per la disciplina delle professioni sanitarie non mediche »;

nell'allegato A della stessa seduta, nell'articolo 3 si enuncia « l'individuazione di nuove professioni sanitarie », e che nel comma dello stesso si indica la necessità di « rilevazione dei fabbisogni professionali connessi agli obiettivi di salute previsti a livello nazionale e regionale »;

in numerose strutture convenzionate con il sistema sanitario nazionale, in particolar modo nei centri ex articolo 26 della legge n. 833 del 1978, sono state realizzate da sempre attività encomiabili ed esemplari centrate sulla musica e sull'arte, anche utilizzando personale appartenente a figure professionali ancora non regolamentate inserite nelle varie forme contrattuali vigenti;

il confronto costante con soggetti fortemente colpiti nel proprio funzionamento personale e sociale (fisico, psichico e psicofisico) richiede l'acquisizione di strumenti tecnici utili alla gestione delle dinamiche del singolo, della famiglia e del gruppo;

attualmente nella pratica riabilitativa si possono utilizzare, oltre agli strumenti più tradizionali della verbalizzazione, tecniche a carattere espressivo e rappresentazionale come l'arte, la danza, la musica, il psicodramma e la psicomotricità;

la Commissione affari sociali ha recentemente indagato nel campo delle medicine non convenzionali di tipo medico, censendo e venendo a conoscenza di attività riabilitative ed educative non mediche di tipo musicale ed artistico che, sotto la

supervisione medica, possono continuare a svilupparsi nell'interesse delle persone affette da *handicap* gravi, in ambito psichiatrico e psicosociale;

secondo quanto risulta all'interrogante, inoltre, la regione Toscana con deliberazione n. 1508 del 9 dicembre 1998 ha sperimentalmente riconosciuto un corso biennale di musicoterapica ed il profilo professionale correlato;

numerose associazioni in collaborazione con le ASL, comuni e municipi, MIUR, provveditorati, hanno realizzato e realizzano attività di musicoterapica, arteterapia, danzaterapia, teatroterapia dirette a disabili e non;

nei programmi dei corsi di formazione accreditati nell'Educazione Continua in Medicina figurano da tempo argomenti riguardanti la materia in oggetto;

la figura dell'Esperto in Musicoterapica è espressamente citata nei nuovi programmi della scuola elementare del 1985, nel capitolo riguardante l'educazione al suono;

numerose strutture ex articolo 26 della legge n. 833 del 1978 sono in procinto di ricollocare il proprio ruolo e servizio all'interno delle nuove normative esistenti con attuali criteri di accreditamento istituzionale nelle singole regioni;

il CNEL ha studiato e proposto una legge nazionale sulle professioni non regolamentate, sulla base di una esperienza pluriennale;

molti centri per disabili hanno di fatto positivamente espletato, sviluppando tali attività, una funzione di ricerca nel campo degli interventi con soggetti gravi, con doppia diagnosi, con psicopatologie secondarie —:

se, alla luce di quanto esposto, non ritengano opportuno per lo sviluppo delle nuove professioni sanitarie di ricerca (riabilitative e tecniche della prevenzione), per

gli utenti dei servizi, per la tutela del patrimonio culturale riabilitativo ed educative adottare iniziative normative dirette a prevedere lo sviluppo programmato delle attività musicali ed artistiche all'interno delle nuove fisionomie e collocamenti dei servizi riabilitativi e preventivi. (4-08647)

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta orale Caparini n. 3-02268, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 aprile 2003, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gibelli che ne diventa il primo firmatario.

L'interrogazione a risposta orale Caparini n. 3-02271, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 maggio 2003, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gibelli che ne diventa il primo firmatario.

Cambio di presentatore di una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale n. 3-00334, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 ottobre 2001, è da intendersi presentata dall'onorevole Bonito, già cofirmatario della stessa.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Daniele Galli n. 3-02941 del 13 gennaio 2004.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta orale Pecoraro Scanio n. 3-00399 del 12 novembre 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-08633.